

L'incontro L'assessore Russo: «Senza intesa con Palazzo San Giacomo, assegneremo gli spazi con gara»

Collana, la Regione rassicura: non chiuderà

Le società sportive accusano: «Il Comune incassa i canoni ma non fa la manutenzione»
Lucio C. Pomicino

«Il Collana non chiude, garantisce la Regione.» Queste le parole di Ermanno Russo, assessore al Demanio e Patrimonio che ha competenza sulla struttura vomerese, a conclusione della riunione avuta con le associazioni sportive, presente anche Luciano Schifone delegato allo sport dal presidente Stefano Caldoro. La possibilità che il Collana venisse chiuso e non più riaperto aveva provocato il grido di allarme delle società sportive, visto il mancato rinnovo del comodato d'uso gratuito da parte della Regione al Comune di Napoli, che da sei anni gestisce il Collana con un contratto che l'obbliga alla manutenzione or-

dinaria e straordinaria che, a dire degli interessati, non viene assolutamente fatta e che da mesi è assente ad ogni riunione per il rinnovo.

«Abbiamo concesso una proroga sino al 30 giugno (il comodato era scaduto ad aprile, ndr) per consentire di terminare la stagione sportiva - riprende l'assessore Russo - dal primo di luglio se non si arriva alla stesura di una nuova convenzione con Palazzo San Giacomo prenderemo unilateralmente in carico l'impianto e provvederemo alla sua manutenzione affinché il 15 settembre lo sport possa riprendere l'attività. La gestione sarà in via transitoria in attesa di effettuare le gare per l'assegnazione degli spazi alle società interessate, come la nuova legge dello sport regionale ci impone.»

Ferdinando Pellegrino,

presidente della società il Garofano di arti marziali da quasi 30 anni al Collana dice: «Volevamo garanzie per il futuro e la Regione ce le ha fornite. Il Comune per l'anno in corso, sino al 31 dicembre, incasserà per i canoni di concessione dalle varie società 420/450mila euro, più 80mila per la presenza delle antenne nel perimetro dello stadio. Sapeste quanto è previsto per la manutenzione? 7mila euro compreso Iva, praticamente nulla. Da 4 giorni

siamo senza elettricità e nessuno interviene. A tutto ciò si aggiunge che, con i contratti che vengono rinnovati ogni anno per solo 10 mesi, non siamo messi nelle condizioni di accedere ai finanziamenti del credito sportivo, ai bandi del Governo o della Comunità Europea.»

Anche per la Cesport di Giuseppe Esposito, che dal-

lo stesso tempo gestisce la piscina del Collana, le difficoltà sono uguali, come accade per la Carpisa di calcio femminile o per la Polisportiva Partenope e per il Club schermistico partenopeo di Sandro Cuomo. Tutte fanno parte, insieme a tante altre, ad un consorzio di società create da tempo. «Nella riunione tenutasi all'assessorato al Demanio e Patrimonio - dice Luciano Schifone - Russo ed io abbiamo voluto dare serenità ai nostri interlocutori. Lo sport continuerà al Collana, la chiusura di impianti è stata la morte dello sport e il Mario Argento ce lo insegna. Con la nuova legge regionale dello sport - conclude il delegato allo sport del governatore Caldoro - vi sono le condizioni per indire gare e dare un rilancio alla struttura.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo stadio

La pista d'atletica del Collana, la storica struttura sportiva del Vomero



Peso: 20%